



Tariffa igiene ambientale (TIA) utenze NON DOMESTICHE Comune di Castrezzato

NOTA INFORMATIVA

Dal 1 gennaio 2005 il Comune di Castrezzato, attraverso Cogeme SpA, procede all'applicazione della Tariffa Rifiuti, in sostituzione della Tassa Rifiuti, come previsto dal Decreto Legislativo n. 22/97 (il cosiddetto "Decreto Ronchi").

L'intero costo del servizio viene coperto con la tariffa e chi produce più rifiuti pagherà di più.

Il Consiglio comunale di Castrezzato, con deliberazione n.54 del 17/12/04, ha approvato il regolamento per l'istituzione e applicazione della tariffa.

Che cos'è la tariffa rifiuti

La tariffa è determinata secondo i criteri definiti dalla normativa di riferimento (art. 49 del D.Lgs n. 22/1997 e dal D.P.R. n. 158/1999) ed è costituita da due parti:

- **una parte fissa**, che deve coprire i costi fissi del servizio
- **una parte variabile**, che deve coprire i costi relativi alla quantità di rifiuti prodotti da ciascun utente.

Che cosa cambia

Sia per le utenze domestiche, che per le non domestiche, cambia essenzialmente il metodo di determinazione dell'importo dovuto.

In particolare, per le utenze non domestiche, il calcolo viene effettuato sulla superficie a disposizione, espressa in metri quadrati, moltiplicata con la somma della quota fissa e della quota variabile di tariffa. La novità principale consiste nella suddivisione in 30 diverse categorie di appartenenza a seconda del tipo di attività svolta.

Nei casi di variazione, nuova occupazione, detenzione o conduzione dei locali la tariffa viene applicata a partire dal primo giorno del mese successivo alla data in cui sin è verificato l'evento.

I locali e le aree soggetti alla tariffa

Sono soggette alla tariffa tutte le superfici relative a locali o ad aree scoperte o loro porzioni, utilizzate per lo svolgimento delle attività esistenti nel territorio comunale in cui il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti è istituito ed attivato.

I locali e le aree esclusi dalla tariffa

La tariffa non è dovuta per quei locali o aree scoperte che non possono produrre rifiuti per la loro natura o per il particolare uso cui sono stabilmente destinati oppure perché sussistono oggettive condizioni di non utilizzabilità nel corso dell'anno.

I vari casi di esclusione sono riportati all'art.9 e seguenti del Regolamento per l'applicazione della tariffa rifiuti.

Chi deve pagare

La tariffa è dovuta dalle persone fisiche e/o giuridiche che occupano o conducono locali e/o aree scoperte per lo svolgimento delle attività sul territorio comunale oppure detengano tali locali a disposizione allacciati anche ad un solo servizio pubblico (gas, acqua, energia elettrica).

Gli adempimenti degli utenti non domestici

Gli utenti, rivolgendosi agli sportelli di Cogeme SpA o contattando il CALL CENTER della stessa (800-017476), potranno effettuare le seguenti operazioni:

1. Denuncia di occupazione dei locali ed aree, da dichiarate entro 30 giorni dal loro verificarsi
2. Denuncia variazioni di superficie, o di destinazione d'uso entro 30 giorni dal loro verificarsi
3. Cessazioni di utenza (esempio: trasferimento in altro comune, abbandono locali, cessazione di attività) entro trenta giorni dal venir meno dei presupposti dell'utenza.
4. Richiesta di esenzione per locali con rifiuti non assimilati e/o speciali

Inoltre, Cogeme SpA potrà disporre, anche in accordo con il Comune, l'effettuazione di verifiche e accertamenti presso gli utenti riguardo alla correttezza delle denunce presentate. Nei casi di omessa di dichiarazioni e/o di dichiarazioni pervenute oltre i tempi sopra indicati all'utente verrà addebitata una maggiorazione del 50%.

Modalità di presentazione delle denunce per le utenze non domestiche

I moduli di denuncia di nuova occupazione, di variazione o di cessazione sono a disposizione presso gli uffici del gestore Cogeme SpA.

Entro il 20 gennaio di ogni anno, i detentori di locali ed aree che producono rifiuti speciali non assimilabili, esentati dalla tariffa, devono presentare a Cogeme SpA una dichiarazione indicante la tipologia dei rifiuti prodotti e l'impegno a presentare a Cogeme SpA copia del MUD entro i 30 giorni successivi alla scadenza della loro presentazione alla C.C.I.A.A.

Alla dichiarazione deve essere allegata la planimetria dell'intero complesso immobiliare e deve essere riportata l'indicazione della superficie nella quale avviene la produzione.

La denuncia può essere consegnata direttamente al COGEME S.p.A., presso lo Sportello Utenti di Via XXV Aprile, 18, Rovato, dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.30 alle 12.00 e dalle 14,00 alle 16,30 oppure spedita per posta o tramite fax al numero 030 7714292.

La denuncia diviene il documento di riferimento per l'addebito del servizio e avrà effetto anche per gli anni successivi, qualora non siano comunicate variazioni.

Decorrenza della tariffa

L'obbligazione concernente il pagamento della tariffa decorre dal primo giorno del mese successivo in cui ha avuto inizio l'occupazione o conduzione dei locali ed aree e dura sino all'ultimo giorno del mese in cui l'occupazione o conduzione cessa, se la denuncia di cessazione viene data nel prescritto termine di 30 giorni, oppure sino all'ultimo giorno del mese in cui viene presentata.

Per ogni anno solare, la tariffa è corrisposta in base ai mesi di occupazione o conduzione.

Le modifiche inerenti le caratteristiche dell'utenza che comportino variazioni della tariffa in corso d'anno saranno conteggiate nella fatturazione successiva mediante conguaglio compensativo.

La tariffa per i locali ad uso non domestico

La tariffa per le attività viene calcolata moltiplicando la somma della quota di tariffa fissa e variabile per i metri quadrati delle superfici coperte e scoperte occupate o tenute a disposizione. Le quote fissa e variabile variano a seconda della categoria di appartenenza in relazione alla tipologia di attività e di rifiuto prodotto,.

QUOTA TARIFFA FISSA + QUOTA TARIFFA VARIABILE	x	METRI QUADRATI DELLA SUPERFICIE OCCUPATA
--	----------	---

All'importo determinato, come sopra indicato, deve essere aggiunta l'iva del 10% ed il tributo ambientale dovuto alla Provincia di Brescia, che attualmente è pari al 1%.

La tariffa giornaliera

Coloro che occupano o detengono temporaneamente, ossia per un periodo inferiore a 183 giorni all'anno, aree e locali pubblici, d'uso pubblico o aree gravate da servitù di pubblico passaggio sono tenuti al pagamento della tariffa giornaliera.

La tariffa giornaliera è determinata dividendo per 365 la tariffa annuale della categoria di appartenenza, moltiplicata per i giorni di occupazione e maggiorata del 50%.

L'utente ha la facoltà di optare per il pagamento della tariffa per l'intero anno se risulta più favorevole a quella applicata per i giorni effettivi di occupazione e determinata come sopra.

Riduzioni della tariffa

La quota variabile e la quota fissa della tariffa possono essere ridotte in presenza di alcune condizioni da dimostrare al Gestore con specifica documentazione.

Tra le riduzioni, non cumulabili tra loro, previste agli artt.18 e 19 del *Regolamento per l'applicazione della tariffa rifiuti* è definita una riduzione commisurata alla quantità di rifiuti speciali assimilati avviati al recupero direttamente dal produttore, rispetto alla quantità definita per la categoria d'appartenenza.

Trattamento Dati Personali

Ai sensi della Legge sulla Privacy n. 196/03 art. 29, La informiamo che, in applicazione della delibera del Consiglio Comunale del Comune di Castrezzato, n.54 del 17/12/04, l'attività di riscossione della tariffa per lo smaltimento dei rifiuti solidi è stata affidata a Cogeme SpA che ha acquisito dal Comune i dati personali dei contribuenti (composizione nucleo familiare e superficie locali occupati) necessari all'espletamento delle attività affidate.

I dati personali saranno trattati, da Cogeme SpA titolare del trattamento, con strumenti manuali ed automatizzati nel rispetto delle misure di sicurezza apportate per garantirne in ogni momento la sicurezza e riservatezza.

L'interessato potrà esercitare i diritti attribuiti dalla normativa quali, richiedere conferma dell'esistenza o meno dei propri dati personali, l'aggiornamento, la rettifica e l'integrazione degli stessi, rivolgendosi a Cogeme SpA.

Vademecum per l'utente non domestico

SE...	DEVO...	ENTRO IL...
OCCUPO NUOVI LOCALI AD USO NON DOMESTICO	DENUNCIA DI ATTIVAZIONE	ENTRO 30 GIORNI DALL'INIZIO DELL'OCCUPAZIONE O CONDUZIONE
MI TRASFERISCO IN ALTRA VIA DEL COMUNE O IN ALTRO COMUNE	DENUNCIA DI CESSAZIONE E/O TRASFERIMENTO	ENTRO 30 GIORNI DALL'ABBANDONO DEI LOCALI
CAMBIA LA DESTINAZIONE D'USO DEI LOCALI (esempio da commerciale a produttivo)	DENUNCIA DI VARIAZIONE	ENTRO 30 GIORNI DALL'AVVENUTA VARIAZIONE
AUMENTA O DIMINUISCE LA METRATURA DEI LOCALI	DENUNCIA DI VARIAZIONE	ENTRO 30 GIORNI DALL'AVVENUTA VARIAZIONE

LISTINO TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE

Per il calcolo della quota dovuta si deve moltiplicare la superficie in metri quadrati di pertinenza per la tariffa della parte fissa, moltiplicare la superficie per la tariffa della parte variabile, sommare alla fine i due risultati.

Categoria:	PARTE FISSA:	PARTE VARIABILE:
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,230	0,697
3 Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,345	0,892
4 Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,608	1,312
6 Esposizioni, autosaloni	0,263	0,769
9 Case di cura e riposo	0,675	1,492
11 Uffici, agenzie, studi professionali	0,974	2,265
12 Banche ed istituti di credito	0,351	0,915
13 Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,811	2,102
14 Edicola, farmacia, tabaccolo, plurilicenze	1,035	2,689
15 Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,477	1,239
17 Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	0,851	2,205
18 Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,592	1,549
19 Carozzeria, autofficina, elettrauto	0,811	2,102
20 Attività industriali con capannoni di produzione	0,529	1,379
21 Attività artigianali di produzione beni specifici	0,427	1,021
22 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzeria, pub	3,202	8,310
23 Menus, birreria, amburgheeria	2,788	7,238
24 Bar, caffè, pasticceria	2,277	5,902
25 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,161	3,011
26 Plurilicenze alimentari e/o miste	0,885	2,293
27 Ortofrutta, pescherie, fiorie piante, pizza al taglio	4,122	10,691